



**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
POLICLINICO "G. RODOLICO - SAN MARCO"
CATANIA**

DELIBERAZIONE N° 1499 DEL 1.1 LUG 2023

OGGETTO: Approvazione "Regolamento aziendale per la disciplina dei passaggi di profilo e la progressione tra le aree riservata al personale del comparto" - IMMEDIATA ESECUTIVITA'

**SETTORE AFFARI GENERALI
Relazioni Sindacali**

Bilancio 2023
C.E. /C.P. _____

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Dott.ssa Aurea Bisello)

Il Responsabile Ufficio Relazioni Sindacali
(Dott. Salvatore Faraci)

Il presente atto non comporta spesa

Il Direttore del Settore
(Dott. Maurizio Grasso)

Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale

Bilancio 2023
Registrazione n° _____

Si attesta la compatibilità economica della spesa

Il Funzionario _____

**Il Direttore del Settore
Economico, Finanziario e Patrimoniale**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gaetano Sirna

Nominato con D.P. n°613/serv1/S.G. del
29/10/2020

Con il parere favorevole
del Direttore Amministrativo, Dr. Rosario Fresta
del Direttore Sanitario, Dr. Antonio Lazzara

E con l'assistenza quale Segretario verbalizzante del

Dott. Dr. ssa *[Signature]*

PREMESSO

- che l'art. 52, comma 1-*bis*, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e gli artt. 16, 20, e 21 del CCNL Comparto Sanità 2019/2021 sottoscritto in data 02/11/2022, hanno previsto e disciplinato le progressioni tra un'area e quella immediatamente superiore tramite procedura selettiva interna;
- che lo stesso CCNL Comparto Sanità 2019/2021 all'art. 18 disciplina i passaggi dei dipendenti di ruolo all'interno della medesima area tra profili diversi, previa verifica e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni;

CONSIDERATO

- alla luce del vigente CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022, la necessità di regolamentare le modalità e i criteri di accesso alla progressione tra le aree, nonché i passaggi di profilo all'interno della medesima area;

VISTO

- l'art. 52, comma 1-*bis*, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- il D.P.R. 220/2001;
- il CCNL Comparto Sanità 2019-2021 del 02/11/2022;
- lo schema di Regolamento aziendale per la disciplina dei passaggi di profilo e la progressione tra le aree riservata al personale del comparto, redatto ai sensi degli artt. 16, 18, 20 e 21 del C.C.N.L. 2019-2021, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- l'informativa di cui all'art. 6 del citato CCNL inviata alle OO.SS. ed alla RSU in data 03/07/2023, alla quale non ha fatto seguito alcuna richiesta da parte delle stesse;

RITENUTO

- per le ragioni sopra esposte, di dover approvare il "*Regolamento aziendale per la disciplina dei passaggi di profilo e la progressione tra le aree riservata al personale del comparto*", ai sensi dei sopracitati art. 52, comma 1-*bis*, D.Lgs. 165/2001, e artt. 16, 18, 20 e 21 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022, al fine di regolamentare le modalità per determinare i passaggi di profilo all'interno di ciascuna Area nella stessa Azienda, nonché le progressioni da una Area a quella immediatamente superiore nell'ambito della pianificazione triennale del vigente fabbisogno del personale (PTFP), secondo i limiti e percentuali specificate, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno ovvero i requisiti previsti ai sensi del CCNL 2019/2021;

EVIDENZIATO

- che il Regolamento di cui sopra sarà applicato a decorrere dall'emissione del primo avviso di procedura selettiva interna in materia successivo alla sua approvazione e rimarrà in vigore sino ad eventuale, successiva, rivisitazione della materia tra le parti;

PRESO ATTO

- della proposta come avanzata dal Direttore del Settore che, con la propria sottoscrizione, ne attesta le regolarità formale e la legittimità sostanziale;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

APPROVARE il "*Regolamento aziendale per la disciplina dei passaggi di profilo e la progressione tra le aree riservata al personale del comparto*" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DETERMINARE che all'atto dell'approvazione del presente provvedimento, ogni precedente regolamentazione aziendale in materia si intenderà abrogata;

TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Direttore del Dipartimento Amministrativo-Tecnico, al Direttore del Settore Risorse Umane, al Direttore del Settore Economico Finanziario, alle OO.SS. ed alla RSU;

MUNIRE, vista la rilevanza della materia, il presente atto della clausola d'immediata esecutività.

Il Direttore del Settore

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Gaetano Sirna

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Rosario Fresta

IL DIRETTORE SANITARIO Dott. Antonio Lazzara

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo dal 12 / 07 / 2023 al / /

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online dell'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania, ai sensi dell' art. 53 L.R. 30/93 s.m.i. e dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico
“*Gaspare Rodolico - San Marco*”

Catania



REGOLAMENTO

**AZIENDALE PER LA DISCIPLINA DEI PASSAGGI DI
PROFILO E LA PROGRESSIONE TRA LE AREE
RISERVATA AL PERSONALE DEL COMPARTO
ai sensi degli artt. 16, 18, 20 e 21 del C.C.N.L. 2019-2021**



STRUTTURA COMPETENTE <i>Affari Generali</i>	STRUTTURA DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE <i>Ufficio Relazioni Sindacali</i>
---	---

Il presente regolamento disciplina le procedure esecutive relative le modalità per determinare i passaggi di profilo all'interno di ciascuna Area nella stessa Azienda, nonché le progressioni da una area a quella immediatamente superiore nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali.

Premessa

Il presente regolamento disciplina le procedure esecutive relative alla valorizzazione delle professionalità interne, attraverso procedure selettive, definendo i criteri e le modalità di selezione del personale di ruolo presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco", in applicazione alle specifiche previsioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e agli artt. 16, 18, 20 e 21 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022.

In particolare disciplina, quindi, le modalità per determinare i passaggi di profilo all'interno di ciascuna Area nella stessa Azienda, nonché le progressioni da una area a quella immediatamente superiore nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali.

Per tale ultima ipotesi, nell'ambito della pianificazione triennale del vigente fabbisogno del personale (PTFP), l'Azienda individua i posti vacanti da ricoprire attraverso procedure interne riservate secondo i limiti e percentuali appresso specificate, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno ovvero i requisiti previsti ai sensi del CCNL 2019/2021.

Così come previsto dalle norme vigenti, l'Azienda assicura, comunque, una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili da destinare all'accesso dall'esterno.

CAPO I

PASSAGGI DI PROFILO ALL'INTERNO DI CIASCUNA AREA NELLA STESSA AZIENDA

Art. 1 - Requisiti di ammissione alla selezione per il passaggio di profilo all'interno della medesima area

Ai sensi dell'art. 18 del CCNL 2019/2021, i passaggi dei dipendenti di ruolo all'interno della medesima area tra profili diversi, possono essere effettuati, previa verifica e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, a domanda degli interessati che siano in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti, per l'accesso al profilo, dalla declaratoria di cui all'Allegato A del citato CCNL.

Possono partecipare alla procedura oggetto del presente articolo i dipendenti di ruolo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco":

- a) appartenenti alla medesima area per il quale si chiede il passaggio di profilo;
- b) che siano in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti per l'accesso al profilo cui s'intende transitare, corredato – ove previsto – dalle abilitazioni professionali.

I dipendenti in possesso dei requisiti di cui sopra, potranno partecipare alla procedura in argomento a seguito di apposito Avviso di Selezione deliberato dalla Direzione Generale, in cui saranno indicate le modalità di partecipazione.

Art. 2 - Nomina commissione esaminatrice e criteri di selezione

Con delibera del Direttore Generale verrà emanato specifico Avviso di Selezione e nominate apposite Commissioni esaminatrici composte da tre Componenti, di cui un Presidente e due figure professionali, di cui una appartenente al medesimo livello e profilo professionale del posto messo a selezione e l'altra con funzioni di segretario.

La commissione all'uopo istituita procederà ad comparazione dei curriculum dei candidati ammessi e l'espletamento di un colloquio di verifica attitudinale.

Ove sia richiesto il possesso di requisiti abilitativi prescritti da disposizioni legislative, la Commissione procederà alla preventiva verifica dell'idoneità professionale mediante prova teorico-pratica. Solo in caso di superamento di tale prova, i candidati saranno ammessi alla successiva fase di valutazione del proprio curriculum e del colloquio.

Alla valutazione delle singole istanze presentate dai candidati, è attribuito un punteggio massimo di 50/50 punti, ripartito secondo i seguenti criteri:

- a) il 40% del punteggio totale (MAX 20 punti) da assegnarsi alla valutazione del curriculum professionale, così ripartito;

Curriculum formativo e professionale (MAX 20 punti)	
Per ogni Laurea Triennale attinente al profilo per il quale si chiede il passaggio, se non costituisce requisito di accesso allo stesso. Per ogni Laurea Magistrale o Specialistica o Diploma di Laurea V.O. attinente al profilo per il quale si chiede il passaggio, se non costituisce requisito di accesso allo stesso.	punti 1,00 punti 2,00 (fino ad un massimo di 2 punti)
Per ogni Master Universitario di I livello attinente di durata almeno annuale con esame finale, attinente al profilo per il quale si chiede il passaggio. Master Universitario di II livello attinente di durata almeno annuale con esame finale, attinente al profilo per il quale si chiede il passaggio.	punti 1,00 punti 2,00 (fino ad un massimo di 2 punti)
Corsi di formazione o di aggiornamento professionale presso enti pubblici o privati accreditati, con esame finale, attinenti al profilo per il quale si chiede il passaggio.	fino ad un massimo di 3 punti
Valutazione incarichi rivestiti.	fino ad un massimo di 3 punti
Valutazione conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione, o comunque nelle ultime tre valutazioni individuali disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità di riferimento	fino ad un massimo di 3 punti (da assegnarsi proporzionalmente in base alla media del valore riportato nelle ultime tre valutazioni individuali)
Titoli di carriera	fino ad un massimo di 4 punti
Docenze in corsi di formazione/aggiornamento/seminari presso enti pubblici o privati accreditati; Relatore a congressi/convegni/seminari nelle specifiche materie o ambiti attinenti.	punti 0,15 per ogni incarico (fino ad un massimo di 3 punti)

- b) il restante 60% del punteggio totale (MAX 30 punti) da assegnarsi al colloquio di verifica attitudinale finalizzato all'accertamento delle capacità professionali dei candidati in relazione alle specifiche attività da svolgere e delle esperienze maturate attinenti al profilo professionale da ricoprire.

Art. 3 - Definizione delle graduatorie di selezione e reclami

L'amministrazione elaborerà la graduatoria finale, che verrà approvata con apposito atto deliberativo.

L'esito della procedura ha una vigenza limitata soltanto all'anno al quale si riferisce l'attribuzione del passaggio di profilo e come tale non potrà essere utilizzata per anni successivi.

In caso di passaggio di profilo, il dipendente conserva la progressione economica in godimento ed acquisisce le indennità specifiche del nuovo profilo, ove spettanti, in sostituzione di quelle specifiche del vecchio profilo. Il personale beneficiario di passaggio di profilo è comunque esonerato dal periodo di prova.

Nel caso di contestazioni su mancata ammissione alla procedura di valutazione o collocazione utile in graduatoria, potrà essere presentato reclamo entro 15 giorni dalla pubblicazione, rispettivamente, della delibera di ammissione o della delibera di approvazione degli atti, al Direttore Generale che deciderà, previa acquisizione del parere della Commissione all'uopo istituita.

CAPO II

PROGRESSIONI DA UNA AREA A QUELLA IMMEDIATAMENTE SUPERIORE NELLA STESSA AZIENDA

Art. 4 – Avvisi di selezione interna

Ai sensi dell'art. 20 e 21 del CCNL 2019/2021, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico “G. Rodolico – San Marco” provvede a bandire le procedure selettive oggetto del presente capo mediante emissione di uno o più avvisi interni, anche per la copertura dei posti di medesimo profilo, recanti le esplicite indicazioni di seguito esposte:

1. dei posti vacanti e disponibili per ciascuna categoria e profilo;
2. delle competenze e requisiti necessari per la specifica area del comparto;

Nel rispetto di quanto determinato dall'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e dagli artt. 20 e 21 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022, allo scopo di valorizzare le professionalità interne, l'Azienda individua i posti vacanti da ricoprire attraverso procedure interne di progressione tra le aree secondo le percentuali di seguito riportate:

- fino al 20% dei posti vacanti per le progressioni da «AREA PERSONALE DI SUPPORTO» a «AREA DEGLI OPERATORI» (ex A-B a BS);
- fino al 20% dei posti vacanti per le progressioni da « AREA DEGLI OPERATORI» a «AREA DEGLI ASSISTENTI» (ex BS a C);
- fino al 40% dei posti vacanti per le progressioni da « AREA DEGLI ASSISTENTI» a « AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI» (ex C a D-DS);
- fino al 50% dei posti vacanti per le progressioni da «AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI» a «AREA DEL PERSONALE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE» (ex D-DS a EQ);

Ai soli fini dell'applicazione del presente articolo, gli Operatore Socio Sanitari che, a seguito della progressione tra aree, accedono all'area degli assistenti, acquisiscono la denominazione di “Operatore Socio Sanitario senior”. La denominazione di “Operatore Socio Sanitario senior” è acquisibile solo a seguito della progressione, in prima applicazione, del presente articolo.

L'Azienda provvede alla massima diffusione del bando tra tutti i potenziali interessati pubblicando gli avvisi nella Sezione "Bandi di Concorso" del sito web aziendale.

Art. 5 - Norma di prima applicazione

Nell'ambito delle esigenze assunzionali previste dal PTFP, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Azienda, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, entro il termine previsto dal CCNL (30.06.2025), sono ammessi alle procedure di progressioni tra le aree, esclusa quella di elevata qualificazione, i lavoratori rispettivamente:

- in possesso dei requisiti di cui alla declaratoria Allegato A CCNL 2019/2021;
- in possesso del titolo di studio richiesto per l'area immediatamente superiore ed almeno 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza;

in alternativa, il possesso del titolo di studio relativo all'area cui il dipendente è inquadrato ed almeno 10 anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza.

Art. 6 – Requisiti di ammissione e presentazione delle domande

Possono partecipare alle selezioni interne, per il passaggio alla area immediatamente superiore, i dipendenti



di ruolo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" in possesso dei seguenti requisiti:

- a. appartenenti all'area inferiore a quella correlata all'area oggetto di selezione;
- b. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari dei C.C.N.L. Comparto Sanità;
- c. titolo di studio richiesto per l'area immediatamente superiore ed almeno 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza, oppure in alternativa, in fase di prima applicazione ai sensi dell'art. 21 del CCNL 2019-2021 del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30/06/2025, il possesso del titolo di studio relativo all'area cui il dipendente è inquadrato ed almeno 10 anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza (valido per tutte le aree ad esclusione di quella ad elevata qualificazione);
- d. assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- e. abilitazione professionale, ove richiesta.

I titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno, come indicato nell'allegato A del CCNL 2019-2021, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:

- per l' "**Area degli Operatori**":

- *Ruolo Tecnico*: diploma di istruzione secondaria di primo grado, unitamente - ove necessari - a specifici titoli e abilitazioni professionali o attestati di qualifica di mestiere già indicate per gli operatori tecnici, e cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo in pubbliche amministrazioni o imprese private.
- *Ruolo Amministrativo*: attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado o, in mancanza, diploma di istruzione secondaria di primo grado e cinque anni di esperienza professionale nel profilo di coadiutore amministrativo nonché - ove richiesto - di attestati di qualifica o certificati di determinate competenze di base (es. ECDL, PFKIT, EIPASS, ecc.);

- per l' "**Area degli Assistenti**":

- *Assistente dell'informazione*: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e corso di formazione specifico ove richiesto.
- *Assistente informatico*: diploma di perito informatico o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto.
- *Assistente tecnico*: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e corso di formazione specifico ove richiesto.
- *Assistente amministrativo*: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

- per l' "**Area Professionisti della Salute e Funzionari**":

- *Ruolo Sanitario*: laurea abilitante alla specifica professione come previsto dagli specifici decreti del ministero della Sanità o dalle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti.
- *Ruolo socio-sanitario*: laurea come previsto dagli specifici decreti del ministero della Sanità o dalle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti.
- *Ruolo tecnico*: laurea corrispondente allo specifico settore di attività di assegnazione (tecnico, professionale, informatico, statistico), secondo le indicazioni del bando, e corredato - ove previsto - dalle abilitazioni professionali.
- *Ruolo professionale*: laurea corrispondente allo specifico settore di attività di assegnazione, secondo le indicazioni del bando, e corredato - ove previsto - dalle abilitazioni professionali.
- *Ruolo amministrativo*: laurea corrispondente allo specifico settore di attività di assegnazione, secondo le indicazioni del bando.

- per l' "Area del Personale ad Elevata Qualificazione":

- *per tutti i Ruoli*: laurea magistrale o specialistica attinente accompagnata da un periodo di almeno tre anni di esperienza maturata, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato, nel profilo di appartenenza nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari (o precedenti categorie D o DS) con incarichi di funzione di media o elevata complessità (di tipo organizzativo o professionale di cui al vigente CCNL o al CCNL 21.5.2018 purchè di valore superiore a 3.227,85 euro) presso Aziende od Enti del comparto, oppure nel medesimo o corrispondente area, profilo e tipologia di incarico, presso altre Amministrazioni di comparti diversi, oppure con incarichi di responsabilità o posizioni equivalenti rivestiti nel settore privato, sia di tipo gestionale che professionale.

Non possono partecipare alle selezioni i dipendenti che nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando abbiano ricevuto una sanzione disciplinare superiore alla censura.

I dipendenti in possesso dei requisiti di cui sopra, potranno partecipare alla procedura in argomento a seguito di apposito Avviso di Selezione deliberato dalla Direzione Generale, in cui saranno indicate le modalità di partecipazione

Art. 7 – Ammissione ed esclusione dalle selezioni

Il Settore Risorse Umane provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di selezione per le progressioni tra le aree in capo ai candidati, nonché la regolarità della presentazione della domanda.

L'esclusione dalla procedura selettiva è deliberata con provvedimento motivato deliberato dalla Direzione.

L'elenco dei candidati ammessi e degli esclusi, sarà pubblicato sul sito internet aziendale alla voce "Albo Pretorio" e "Bandi di Concorso", nella sezione relativa alla procedura selettiva.

Tale pubblicazione/comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio o via pec ai candidati. I candidati, con il deposito della domanda di partecipazione al concorso, sono tenuti e si impegnano a controllare e verificare il sito istituzionale dell'A.O.U. Policlinico di Catania.

Art. 8 – Composizione delle Commissioni

Le Commissioni per le selezioni in oggetto, nominate dal Direttore Generale, sono composte da quattro Componenti, di cui un Presidente, due figure professionale appartenenti al medesimo livello e profilo professionale o superiori del posto messo a selezione, ed un Funzionario/Assistente con funzione di segretario. Resta ferma la possibilità per l'Amministrazione di nominare più commissioni per ciascun profilo professionale nelle diverse aree.

Art. 9 – Criteri e modalità di espletamento delle selezioni

Ai sensi dell'art. 20 del CCNL comparto sanità 2019-2021 costituiscono elemento di valutazione:

- valutazioni di performance individuale conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
- assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

Con riferimento specifico alle modalità di espletamento delle selezioni, per i passaggi da una categoria a

quella immediatamente superiore, viene previsto:

A. Dall' Area del Personale di Supporto all'Area degli Operatori:

prova pratica e colloquio su materie attinenti al profilo ed alle specifiche mansioni correlate ai posti da conferire oltre alla valutazione dei titoli;

B. Dall' Area degli Operatori all'Area degli Assistenti:

prova teorico-pratica e colloquio su materie attinenti al profilo professionale ed alle specifiche competenze correlate ai posti da conferire oltre alla valutazione dei titoli;

C. Dall' Area degli Assistenti all'Area dei Professionisti e Funzionari:

prova teorico-pratica e colloquio su materie attinenti al profilo professionale ed alle specifiche competenze correlate ai posti da conferire oltre alla valutazione dei titoli;

D. Dall' Area dei Professionisti e Funzionari all'Area del Personale ad Elevata Qualificazione:

prova teorico-pratica e colloquio su materie attinenti al profilo professionale ed alle specifiche competenze correlate ai posti da conferire oltre alla valutazione dei titoli.

La graduatoria approvata al termine di ogni selezione avrà una validità di 24 mesi.

Con riferimento alle progressioni di cui ai punti C e D, potranno essere indette selezioni suddivise per specifica area relativa al settore di destinazione.

Le concrete modalità di svolgimento della procedura selettiva per gli aspetti non regolamentati dal presente regolamento sono definite dai relativi Avvisi di Selezione emanati dalla Direzione generale.

Art. 10 – Rapporti e criteri per la valutazione delle prove selettive e dei titoli

Le Commissioni dispongono di complessivi 100 punti, così suddivisi per tutte le aree:

- 30 punti per la valutazione dei titoli
- 30 punti per la valutazione della prova
- 40 punti per la valutazione del colloquio.

Per quanto concerne la valutazione dei titoli, le Commissioni dispongono di complessivi 30 punti, così suddivisi:

Valutazione Titoli (MAX 30 punti)	
Per ogni Laurea Triennale attinente al profilo oggetto di selezione, se non costituisce requisito di accesso allo stesso.	punti 1,00
Per ogni Laurea Magistrale o Specialistica o Diploma di Laurea V.O. attinente al profilo oggetto di selezione, se non costituisce requisito di accesso allo stesso.	punti 2,00 (fino ad un massimo di 3 punti)
Per ogni Master Universitario di I livello attinente di durata almeno annuale con esame finale, attinente al profilo oggetto di selezione.	punti 1,00
Per ogni Master Universitario di II livello attinente di durata almeno annuale con esame finale, attinente al profilo oggetto di selezione.	punti 2,00 (fino ad un massimo di 6 punti)
Corsi di formazione o di aggiornamento professionale presso enti pubblici o privati accreditati, con esame finale, attinenti al profilo oggetto di selezione.	fino ad un massimo di 3 punti

Dottorato di ricerca Diploma di Specializzazione Universitaria	punti 2,00 per titolo (fino ad un massimo di 2 punti)
Docenze in corsi di formazione/aggiornamento/seminari presso enti pubblici o privati accreditati; Relatore a congressi/convegni/seminari nelle specifiche materie o ambiti attinenti.	punti 0,15 per ogni incarico (fino ad un massimo di 3 punti)
Valutazione incarichi rivestiti sia in enti pubblici che privati, quest'ultimi con attribuzione di particolari funzioni/compiti/attività dal contenuto gestionale e/o professionale	fino ad un massimo di 2 punti
Valutazione conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione, o comunque nelle ultime tre valutazioni individuali disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità di riferimento	fino ad un massimo di 3 punti (da assegnarsi proporzionalmente in base alla media del valore riportato nelle ultime tre valutazioni individuali)
Titoli di carriera	fino ad un massimo di 3 punti
Assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni	fino ad un massimo di 1 punto
Pubblicazioni e titoli scientifici	fino ad un massimo di 2 punti
Altro su Curriculum formativo e professionale	fino ad un massimo di 2 punti

Art. 11 – Graduatorie

Al termine di ciascuna procedura la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei per l'attribuzione dei posti oggetto di selezione, secondo l'ordine di merito della votazione complessiva, risultante dalla somma del punteggio.

Successivamente la graduatoria sarà approvata e pubblicizzata a mezzo delibera sull'Albo Pretorio e nella Sezione "Bandi di concorso" del sito web aziendale.

Art. 12 – Revoca della selezione

Per motivate ragioni, in qualunque momento, può essere disposta la riapertura o la proroga dei termini, nonché la revoca o rettifica della selezione bandita senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta:

Art. 13 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non risulta specificamente previsto dal presente regolamento ovvero esplicitamente demandato alla discrezionalità tecnico-specialistica delle commissioni esaminatrici, si fa rinvio alla vigente normativa definita in sede di CCNL ovvero alla disciplina concorsuale vigente per il personale del comparto del SSN alla data dell'emissione dei bandi di selezione.